

INSIEME PER IL SOCIALE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA AZALEE 14 - 20095 CUSANO MILANINO (MI) Capitale sociale Euro 70.183,00 di cui Euro 22.973,50 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un pareggio di bilancio.

Attività svolte

La vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei Servizi alla Persona dove opera in qualità di Azienda Speciale, Ente Strumentale dei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino del distretto di Cinisello Balsamo.

Il presente bilancio, ai sensi dell'art.8 dello statuto, rappresenta il primo bilancio sociale e racchiude un esercizio temporale dal 12 novembre 2012 al 31 dicembre 2013.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- In data 4 febbraio 2013 l'azienda è stata iscritta al registro delle imprese de i Milano (Nr. pratica 316508;
- Nel mese di ottobre 2013 l'azienda ha acquisito un Direttore con incarico a tempo determinato;
- Dalla data d'incarico del Direttore si sono avviate le attività necessarie a garantire lo start-up operativo dell'Azienda a partire dal 1° Gennaio 2014.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della azienda nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Revisione Legale dei Conti e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi in quote costanti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A bilancio 2013 risultano iscritte le spese relative alle attività correlate alla costituzione dell'Azienda, (consulenza tecnica R-Group, atti notarili redatti dal Notaio Melli e spese d'impianto e licenze programma di contabilità).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 20%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A bilancio 2013 sono iscritti i costi d'impianto del server aziendale e di acquisizione di un p.c. portatile. Tale dotazione risulta solo una minima parte di quella necessitante all'avvio dell'azienda che nella sua totalità verrebbe acquisita nel corso del 2014.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	--	Variazioni
Dirigenti		1		
Impiegati				
Operai				
Altri				

Il Direttore risulta assunto con incarico a tempo determinato di due anni a far tempo dal 1 ottobre 2013 con contratto degli Enti Locali.

Nel 2013 le funzioni amministrative sono state garantite attraverso l'acquisizione di personale tramite convenzione con l'Azienda Speciale Farmacie di Cormano i cui costi sono stati classificati nella voce servizi.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
	47.210		47.210

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate ma presenti nello statuto del 12 novembre 2012.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
	20.573		20.573

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore --	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento		23.151		4.408	18.743
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi		2.745		915	1.830
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre Arrotondamento					
		25.896		5.323	20.573

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione		4.749		950	
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo		1.439		288	
Altri costi		16.963		3.170	
		23.151		4.408	17.633

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
3.125		3.125

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al --	
Acquisizione dell'esercizio	3.472
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	347
Saldo al 31/12/2013	3.125

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
21.177		21.177

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti per fatture da emettere	21.177			21.177
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				

Per imposte anticipate		
Verso altri		
Arrotondamento		
	21.177	21.177

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica non è rilevante (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
102.775		102.775

Descrizione	31/12/2013	--
Depositi bancari e postali	102.775	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	102.775	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
70.182		70.182

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale di dotazione iniziale		70.183		70.183
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio				
		70.183		70.183

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Valore nominale in Euro
Comune di Bresso	13.199,50
Comune di Cinisello Balsamo	37.075,00

Comune di Cormano	10.135,00
Comune di Cusano Milanino	9.773,50
Totale	70.183

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	70.183	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					

Quota non distribuibile
Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
1.098		1.098

La variazione è così costituita.

Variazioni	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo		1.098		1.098

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della azienda al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
62.762		62.762

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	63.438		63.438
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	1.265		1.265
Debiti verso istituti di previdenza	2.469		2.469
Altri debiti			
Arrotondamento			
	67.172		67.172

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
56.408		56.408

Rappresentano (risconti passivi) le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono quote di ricavi di competenza dell'anno 2014 per i principio di correlazione con i cosati che troveranno la loro manifestazione numeraria nell'anno 2014.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
96.117		96.117

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Ricavi prestazioni	81.116		81.116
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	15.001		15.001
	96.117		96.117

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa. In questa voce sono ricomprese le quote versate nel 2013 del fondo per lo start-up aziendale che comunque al 31/12/2013 non risulta totalmente liquidato da parte dei comuni all'azienda medesima (totale di fondo start-up 136.407,00).

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
	95.096		95.096
Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	175		175
Servizi	53.249		53.249
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	14.828		14.828
Oneri sociali	5.136		5.136
Trattamento di fine rapporto	1.098		1.098
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.238		4.238
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.433		1.433
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	14.939		14.939
	95.096		95.096

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
	(197)		(197)

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1 (198)		1 (198)
Utili (perdite) su cambi			
	(197)		(197)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
2		2

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
826		826

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
Imposte correnti:	826		826
IRES			
IRAP	826		826
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	826		826

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRAP, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti per IRAP pari ad euro 826.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.178	
	21.178	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	826
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale pari ad Euro 4.410,00 al lordo di imposte e cassa Previdenziale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) in quanto non hanno percepito alcun compenso.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione